

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 1 • GENNAIO 2016 • ANNO XCVII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



Agricoltori del'era digitale

Idea Verde

vendita e assistenza - giardinaggio e agricoltura

RICAMBI INTERCambiabili E ORIGINALI

Macchine agricole e movimento terra

FIAT® - NEW HOLLAND® - SAME® - DEUTZ® - FAHR® - LANDINI®,
MASSEY FERGUSON®, JOHN DEERE®, BENFRA®, CAT®, KOMATSU®

Il tutto gestito da
ROBERTO (ricambi)



Via Poligonia, 30/32 - 15121 ALESSANDRIA - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - E-mail: ideaverdemd@gmail.com



SOSTENIAMO L'AGRICOLTURA.

Mettiamo
a disposizione
delle imprese
agricole
un team
di specialisti
dedicati.
Per aiutarle
a crescere.
Scopri la filiale
più vicina
a te sul sito
www.bpn.it

 **Banca Popolare di Novara**
GRUPPO BANCO POPOLARE

Sportelli della Banca Popolare di Novara - Banco Popolare
ubicati nella provincia di Alessandria

Alessandria, Corso Roma n. 35 - tel. 0131 316111
Alessandria Ag.1, Piazza della Libertà n. 42 - tel. 0131 445295
Acqui Terme, Corso Dante n. 4 - tel. 0144.359511
Acqui Terme Ag. 1, Corso Cavour n. 88 - tel. 0144.356888
Bassignana, Via della Vittoria n. 11 - tel. 0131 926129
Camagna M.to, Piazza Lenti n. 27 - tel. 0142 925124
Casale Monferrato, Piazza Tavallini n. 2 - tel. 0142 335811
Castellazzo Bormida, Via XXV Aprile n. 39 - tel. 0131 275220
Murisengo, Via Umberto I° n. 37 - tel. 0141 693017

Novi Ligure, Corso Marengo n. 87 - tel. 0143 313811
Occimiano, Via Vittorio Emanuele II° n. 39 - tel. 0142 808011
Ovada, Piazza Garibaldi n. 39 - tel. 0143 833828
Pontestura, Corso Italia n. 25 - tel. 0142 466904
S. Salvatore M.to, P.za Gen. Carmagnola n. 6 - tel. 0131 233121
Serravalle Scrivia, Via Berthoud n.210 - tel. 0143 65254
Spigno Monferrato, Corso Roma n. 73 - tel. 0144 950066
Tortona, Piazza Gavino Lugano n. 11 - tel. 0131 810830
Valenza, Via Lega Lombarda n. 7 - tel. 0131 959421
Viguzzolo, Via Circonvallazione n. 43 - tel. 0131 899066
Villanova Monferrato, Via Alzona n. 4 - tel. 0142 483853

Innovare per costruire il futuro



L'agricoltura 3.0, ossia quella "smart" e innovativa, attenta all'ambiente e intelligente è un obiettivo prioritario per Confagricoltura.

Per essere sempre più competitivi, produrre di più, ma a minore impatto ambientale, per un filo diretto con i consumatori in Italia e all'estero (anche attraverso l'e-commerce) è fondamentale l'innovazione. Ma che tipo di innovazione? Culturale, tecnologica, digitale. E ancora le reti associative e di interconnessioni. Solo

grazie a questo tipo di innovazione si è potuto avviare il processo di cambiamento che stiamo vivendo, che andrebbe accelerato considerevolmente e vissuto in profondità.

Il presidente nazionale di Confagricoltura **Mario Guidi**, all'Assemblea di metà dicembre a Roma, alla quale ho partecipato insieme al presidente regionale **Gian Paolo Coscia**, al vice presidente provinciale **Maurizio Stringa** e al direttore provinciale **Valter Parodi**, ha ricordato come l'innovazione tecnologica sia sotto gli occhi di tutti. Come abbiamo visto al nostro convegno sugli OGM, Guidi ha sottolineato che deve esserci un rapporto sempre più stringente tra ricerca e agricoltura. Va inoltre perseguita una strada italiana alla genetica con tecniche nuove che mantengono praticamente intatta l'identità genetica della pianta e che sono quindi perfette per un'agricoltura basata sulla tipicità.

Confagricoltura ha inoltre posto l'accento sul *digital divide*. Nord e Sud del nostro Paese, metropoli e campagna, sono divisi da un fatto culturale. Neppure il 18% dei lavoratori ha ricevuto nozioni di base di informatica durante il proprio percorso di studi, mentre la media europea è del 30%. Per superare il *digital divide* in Italia (soprattutto nelle campagne) occorre investire in infrastrutture, ma anche in informatizzazione. Il Sistema Paese è indietro rispetto alla media europea per la velocità delle connessioni. Tra l'altro gli unici dati sull'informatizzazione delle aziende agricole sono quelli del censimento agricolo di cinque anni fa, i quali avevano rilevato che sono poco più di 60 mila le aziende agricole che utilizzano abitualmente il computer e circa 20 mila quelle che usano la rete internet. I giovani sono i veri protagonisti di questa rivoluzione culturale che spesso trova resistenze "generazionali" proprio all'interno dell'azienda: occorrono dinamiche differenti dal passato per frenare l'emorragia di aziende giovani dal mercato (-27% in cinque anni) e sostenere progetti innovativi specifici e concreti che permettano di abbattere i costi delle innovazioni.

Trovate ulteriori approfondimenti all'interno di questo giornale.

Luca Brondelli

Confagricoltura
Alessandria

Campagna associativa 2016

Si ricorda agli associati di recarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per il rinnovo annuale della quota associativa.

Confagricoltura
Alessandria

CONVEGNO FISCALE

Legge di Stabilità 2016 Novità per il settore agricolo

sabato 6 febbraio ore 9,30

al **Palazzo Monferrato**
via San Lorenzo 21
Alessandria

con la partecipazione di

Rag. Gian Paolo Tosoni

esperto fiscalista e pubblicista del
SOLE 24 ORE

Dott. Nicola Caputo
responsabile tributario Confagricoltura

Segreteria organizzativa:

Confagricoltura Alessandria, via Trotti 122, Alessandria

tel. 0131.43151, fax 0131.263842

e-mail: info@confagricolturalessandria.it



Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
CRISTINA BAGNASCO, LUCA BUSINARO,
PAOLO CASTELLANO, ENRICA DOGLIO,
ROBERTO GIORGI, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 13/01/2016



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la retifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



G **GAVIO** S.P.A.
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

CONFAGRICOLTURA 3.0 - ROMA 16 E 17 DICEMBRE 2015 - CONVEGNO QUADRI

Le nuove tecnologie e il sistema associativo

Il Convegno Quadri che si è svolto a Roma il 16 e 17 dicembre scorsi è stato incentrato su temi di attualità e forte impatto per la costituzione della politica sindacale futura.

Da fine Ottocento e per tutto il Novecento tutto era regolato dall'elettricità: economia, consumi, produzione, innovazione e distribuzione della ricchezza. In questi anni stiamo vivendo una rivoluzione della stessa portata: internet.

Come se fossero energia, immagazzinamento dei dati (*storage*), potenza di calcolo e quant'altro sono offerti e distribuiti dal *cloud Computing* attraverso applicazioni software.

Al pari della rete telefonica, l'informatica è divenuta un servizio di pubblica utilità accessibile a tutti. Ovviamente, di conseguenza, il business ha subito e subisce grandi trasformazioni su scala globale. Non esiste settore, Paese, attività economica o impresa esente da questo processo. Ed è la Rete ciò che abilita tale processo.

Le applicazioni più comuni che riguardano le imprese agricole ed il mondo associativo, in quanto fornitore di servizi, sono: i servizi dei motori di ricerca, i nuovi dispositivi mobili, le *app* per il mobile, le piattaforme *cloud*, l'internet delle cose, le reti a banda larga e ultralarga, i *big data*, la sicurezza informatica, le piattaforme *social*, l'*e-commerce*.

La rivoluzione sta nella produzione e nella erogazione di servizi che sono cambiati fortemente da queste potenti modalità, in termini di elaborazione, utilizzo in mobilità, personalizzazione, gestione dei dati per realizzare nuovi servizi, conoscenza e gestione dell'utenza, assistenza, ridisegno delle competenze e delle risorse umane interne, concorrenza tra fornitori.

Uno degli aspetti da sottolineare è la rapidità finora sconosciuta nei processi di cambiamento; un altro è la globalità ossia esso riguarda l'intera platea economica e sociale.

Vediamo di "snocciolare" per punti quanto introdotto finora:

1. La forza di propagazione delle nuove tecnologie è potentissima. Esse sono in grado di modificare i processi produttivi, di consumo, di relazione in modo molto efficace. La loro forza di innovazione è pari a quella che ha avuto la luce elettrica a inizio Novecento.

2. Sistemi di produzione, logistica, trasformazione e distribuzione, imprese agricole sono tutti ormai interessati da numerose tecno-



logie che producono conoscenze nuove anche in relazione a oggetti tradizionali, grazie alla innumerevole massa di dati che sono in grado di elaborare e fornire. Anche le associazioni, che producono servizi sindacali e tecnici, sono al centro di questa trasformazione.

3. Occorre svolgere un ripensamento dei processi organizzativi in termini di competenze, ruoli, comunicazione, formazione, obiettivi, combinazione di fattori. È necessario riorganizzare secondo queste nuove logiche, applicando le tecnologie al lavoro. L'*output* può anche essere tradizionale, cartaceo: questo per venire incontro agli utenti meno avanzati, ma la sua riduzione deve essere invece avanzata.

4. Confagricoltura segue le imprese che utilizzano tecnologia nel loro sviluppo. Queste imprese, che investono e crescono necessitano di servizi digitali, a distanza, personalizzati.

5. Le imprese sperimentano i motori di ricerca, il commercio elettronico, le *app*, le piattaforme *social*, l'internet delle cose, i *big data* ossia quella combinazione di informazioni che consente efficaci politiche di produzione, commerciali e di marketing.

6. La catena del valore cambia con l'applica-

zione delle tecnologie alla realtà dei servizi: si crea valore da combinazione e lettura dei dati, risultato della digitalizzazione dei processi; si ottimizza il lavoro; si mette a sistema il servizio, si creano flussi di comunicazione efficaci. La comprensione dei dati e la loro gestione dà vita a nuovo valore e nuovi servizi, prima impossibili.

7. La formazione deve mirare a trasporre l'uso delle tecnologie dal privato (dove è molto alto) al professionale (dove è incerto e ridotto, nel nostro mondo).

8. Occorre studiare e capire di nuove tecnologie: quali sono, perché si usano, come si possono applicare.

9. Il 36% dei dati mondiali è già trasmigrato sul *cloud*; già usiamo il *cloud* con i nostri dispositivi personali (anche se ne siamo inconsapevoli). Le aziende si spostano sul *cloud* per gestire in grande flessibilità i propri dati, per accrescere la sicurezza, per ottimizzare i costi.

10. La lettura dei dati, parametrati a riferimenti standard, consente una lettura economica della realtà aziendale. Agricheck è un servizio avanzato che può dare all'impresa informazioni decisive sulla sua realtà produttiva.

11. Anche se non molto rapidamente, la Pubblica Amministrazione italiana sta procedendo nell'implementazione dell'Agenda Digitale. Progressivamente diventano digitali i servizi amministrativi, scolastici, sanitari, turistici, quelli relativi alla giustizia. Le scadenze si susseguono, come è avvenuto anche per il fisco, per la fatturazione, per le ricette mediche, per le iscrizioni scolastiche. Con Confagricoltura 2.0 abbiamo visto che ha segnato un punto di non ritorno nel rapporto amministrativo delle nostre imprese.

12. Nel campo privato, l'AD di Unicredit presentando pochi giorni fa il suo piano di ristrutturazione ha posto l'obiettivo di passare dall'attuale 85% al 90% il numero delle transazioni della clientela effettuate tramite *home banking*. Ed è esperienza di tutti noi fare una prenotazione, pagare un biglietto, acquistare un oggetto, inviare un messaggio tramite la rete.

13. Come cittadini-utenti ci stiamo abituando e sempre più pretendiamo servizi efficienti, rapidi e personalizzati.

14. Il momento per partire è quello presente, perché tutti, soprattutto le realtà piccole, hanno da guadagnare.

15. La questione della connettività si può risolvere con tecnologie apposite: abbiamo firmato per questo un accordo con Telecom, in grado di intervenire laddove non giunge connessione di rete. Non ha senso aspettare che arrivi la rete (se arriverà) per avviare questo percorso.

TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

L'impatto delle riforme istituzionali



Oggi viviamo e affrontiamo profonde trasformazioni sul piano sociale ed economico, che si riflettono sugli assetti istituzionali, che devono adeguarsi a questi nuovi fermenti e prospettive di cambiamento.

Come alcuni studiosi hanno colto, il cambiamento sociale rischia di determinare l'eclissi delle "società di mezzo", che costituisce uno dei pilastri del nostro sistema organizzato, che è strutturato intorno ai corpi intermedi, posti tra Stato e società.

La rappresentanza ha costituito una fascia intermedia di interessi, di problemi e di identità.

Essa si è allargata ai settori produttivi, al mondo del lavoro, agli ordini professionali, al terzo settore, alle più diversificate forme di associazionismo. Insomma, un modo di organizzare la vita sociale, costituendone la forma di dialettica collettiva più vitale.

La stagione di rappresentanza caratterizzata da politiche identitarie e da una forte carica ideologica vissuta in passato (di cui è testimone la storia della nostra organizzazione) ora è passata. La rappresentanza dei corpi intermedi, per essere efficace oggi deve essere improntata al pragmatismo; non deve ridursi

tanto a propugnare l'affermazione di un modello socio-economico, ma deve dimostrare forte capacità di tutela degli interessi precisi, con conseguenti scelte di politica sindacale mirate e focalizzate a raggiungere obiettivi di effettiva crescita degli associati.

Il quadro sociale d'altronde non è facile: è segnato da un populismo che avanza quanto mai proteiforme, ma che non agevola il rapporto fra i modelli organizzativi, l'azione e l'impegno sindacale di Confagricoltura su diversi fronti.

All'Organizzazione agricola è richiesta una forte capacità di sintesi e quindi di mediazione nei corpi intermedi, per evitare frammentazioni, ovvero disallineamenti, che si riflettono sull'organicità dell'azione sindacale. In questo quadro, sicuramente denso di incertezze, di crisi dei sistemi di rappresentanza, che quotidianamente debbono soddisfare esigenze concrete degli associati, di variabili, anche economiche, non facilmente prevedibili nella loro dinamica, si collocano i necessari assetti istituzionali.

Questi non possono rimanere impermeabili ai nuovi spazi che si aprono nell'organizzazione del consenso, che, pur sempre, deve coagularsi intorno ad un progetto, a dei programmi, a delle scelte da condividere, per esprimere una strategia di indirizzo la più coinvolgente ed "orizzontale", per alimentare il contributo e l'apporto convinto ed efficace dei vari livelli di rappresentanza della struttura sindacale.

In pillole vediamo assieme qual è l'impatto delle riforme istituzionali:

1. Le Organizzazioni di rappresentanza devono ripensare missione, strategia, obiettivi e organizzazione anche per l'influenza che le riforme istituzionali hanno sul sistema associativo. Non basta negare una crisi della rappresentanza, occorre approfondirne i motivi e ripensare il patto che le lega agli associati, tenuto anche conto del superamento delle

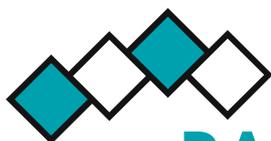
identità ideologiche.

2. I riferimenti del territorio si modificano, i poteri si trasferiscono a volte verso l'alto, a volte verso il basso. La dimensione provinciale non corrisponde più allo schema istituzionale, anzi uno stesso territorio può trovarsi a rispondere a diverse geometrie di aggregazioni (area metropolitana, aree vaste, Camere di commercio e altro). Tra l'altro alle imprese interessa veramente la funzionalità economica prima che amministrativa: quindi facilità di collegamenti fisici, aggregazioni imprenditoriali, poli infrastrutturali. Sul fronte dei servizi, poi, la dimensione provinciale non esiste da un punto di vista di produzione ed erogazione. Il sistema Confagricoltura è chiamato perciò ad un lavoro di ridisegno della propria mappa.

3. La capacità di dialogo tra Confagricoltura e le istituzioni centrali e locali diventa ancor più strategica: la dimensione regionale si rafforza (anche per le modalità elettive del nuovo Senato), la dimensione comunale si aggrega e si rafforza specie nelle aree metropolitane. Diviene ancor più cruciale oggi saper presentare un sistema capace di proposta, di interlocuzione attenta ed intelligente, dotato di competenze diffuse in grado di sostenere un confronto costante con le istituzioni a tutti i livelli. Questo vale anche per le scelte economiche sui territori, dove la dimensione regionale delle Federazioni di prodotto e la capacità di rappresentare le filiere va certamente rafforzata.

4. Rimane da stabilire come affrontare questo processo di ridisegno: lasciandolo alle libere scelte locali oppure definendo dei parametri di consistenza standard delle associazioni (modello Confindustria, Camere di commercio), oppure disegnando di comune accordo la nuova mappa con l'impegno di ogni Unione a mettersi in discussione?

Pagine a cura di **Rossana Sparacino**



BANCA CARIGE ITALIA



Rivalutazione dei terreni e partecipazioni

La cosiddetta Legge di Stabilità 2016, L. n. 208 del 28 dicembre 2015 all'art. 1, commi 887-888, prevede la riapertura (per la tredicesima volta) dei termini per **rideterminare il valore dei terreni** a destinazione agricola ed edificatoria e **delle partecipazioni in società non quotate** posseduti da persone fisiche per operazioni estranee all'attività di impresa, società semplici ed enti non commerciali per i beni che non rientrano nell'esercizio di impresa commerciale.

Il **30 giugno 2016** rappresenta il nuovo termine entro il quale **redigere e giurare la perizia di stima**, nonché versare l'imposta sostitutiva o la prima rata della stessa (nel caso in cui si opti per il pagamento rateale).

L'**aliquota dell'imposta sostitutiva** (come previsto dal comma 888 della Legge di Stabilità 2016) è stata ormai definita nella **sola ed unica misura dell'8%** divenuta pertanto l'unica aliquota sostitutiva per i beni posseduti alla data del 1° gennaio 2016 e passibili di rivalutazione ossia le partecipazioni non negoziate sui mercati regolamentati a prescindere che si tratti di partecipazioni qualificate o non qualificate (per partecipazioni non qualificate si intendono quelle che rappresentano complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria pari o inferiore al 20% ovvero una partecipazione al capitale o al patrimonio pari o inferiore al 25%) e terreni agricoli, edificabili e lottizzati.

Obbligo Spesometro per agricoltori esonerati

Ricordiamo che il 20 aprile prossimo scade il termine ultimo per l'invio all'Agenzia delle Entrate dell'elenco delle operazioni effettuate nel corso del 2015 rilevanti ai fini IVA, lo "Spesometro". L'obbligo interessa tutti gli agricoltori titolari di partita IVA, anche **coloro che sono in regime di esonerato (fatturato inferiore ai 7.000 euro, senza tenuta di contabilità IVA)**. In pratica la norma prevede che venga inviato l'elenco dei clienti e fornitori che, nel caso del regime di esonerazione, riguarda l'elenco dei clienti ai quali con loro autofattura sono stati ceduti prodotti agricoli e l'elenco dei fornitori che hanno rilasciato all'agricoltore fattura per acquisto di beni e servizi inerenti l'attività. L'invio dell'elenco all'Agenzia delle Entrate dovrà avvenire esclusivamente per via telematica; si ricorda che in caso di mancata o incompleta trasmissione dei dati si rende applicabile la sanzione amministrativa prevista da un minimo di 258 euro ad un massimo di 2.065 euro. **Si invitano pertanto le aziende interessate a presentarsi al più presto presso i nostri Uffici Zona per assolvere a tale obbligo.**

Un soggetto che possiede un terreno o una partecipazione potrebbe avere convenienza ad utilizzare l'opportunità offerta dalla Legge di Stabilità, nell'intento di conseguire un legittimo risparmio fiscale in vista della loro cessione. Infatti, è possibile affrancare le plusvalenze latenti nei valori di questi beni, corrispondendo un'imposta sostitutiva di quella ordinaria, così generando un carico tributario anche molto ridotto rispetto a quello che si avrebbe operando normalmente.

Facciamo un esempio: Tizio è proprietario di un terreno edificabile acquistato anni prima per euro 100.000; intende adesso venderlo per il prezzo di euro 200.000. La differenza tra il costo di acquisto (aumentato dei costi inerenti il fondo quali le imposte pagate in sede di atto notarile, le spese notarili e gli eventuali oneri di urbanizzazione sostenuti che nel nostro esempio quantifichiamo in euro 10.000) ed il prezzo di rivendita è di euro 90.000 (200.000 - 110.000) e corrisponde alla plusvalenza realizzata, ovvero la differenza lucrata con la rivendita; tale plusvalenza rientra nei cosiddetti redditi diversi.

In tal caso Tizio ha 2 possibilità:

1) portare tale plusvalenza nella determinazione del proprio reddito imponibile in sede di dichiarazione annuale IRPEF ed assoggettarla alla tassazione ordinaria (con aliquota IRPEF che per le persone fisiche variano tra il 23% ed il 43%);
2) procedere prima della vendita ed entro il 30 giugno 2016 alla rivalutazione del terreno fino ad euro 200.000 ed al versamento dell'imposta sostitutiva dell'8% sull'intero valore rivalutato (nel nostro esempio euro 16.000, pari all'8% del valore rivalutato di euro 200.000) nei termini e con le modalità sopra indicate. È ovvio che per il venditore Tizio è più vantaggioso procedere alla rivalutazione con il pagamento dell'imposta sostitutiva anziché assoggettare la plusvalenza realizzata alla propria aliquota IRPEF.

Qualora si fosse trattato di un terreno agricolo bisogna tener conto che la plusvalenza si verifica solo nel caso di rivendita prima dei 5 anni dall'acquisto, laddove la vendita dei terreni edificabili se effettuata ad un prezzo superiore al prezzo di acquisto determina sempre una plusvalenza tassabile a prescindere dall'epoca di acquisto.

Con il nuovo provvedimento, la rivalutazione può essere eseguita se i beni sono posseduti alla data del 1° gennaio 2016, e consegue effetti solo se si redige un'apposita perizia giurata di stima entro il 30 giugno 2016, che è anche la data per versare l'imposta sostitutiva dovuta, ovvero la prima rata. Per i terreni, la perizia deve essere necessariamente predisposta prima della loro cessione, poiché, come ricordato dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 1/E del 15 febbraio 2013, il va-



lore ivi indicato dal perito costituisce valore minimo al quale fare riferimento anche ai fini delle imposte d'atto (registro, ipotecaria e catastale) e, in quanto tale, deve essere indicato nell'atto di trasferimento. Si precisa che la stessa Agenzia delle Entrate con la Risoluzione n. 53/E del 27 maggio 2015, mutando il proprio precedente orientamento, ha affermato che l'asseverazione di giuramento della perizia in data successiva al rogito non comporta la decadenza dal regime, fermo restando l'obbligo di redazione della perizia stessa anteriormente all'atto, stante l'onere di indicare nello stesso tale valore periziato. Il versamento dell'imposta potrà invece essere anche successivo alla cessione, qualora quest'ultima avvenga comunque entro il 30 giugno 2016, termine ultimo per il versamento dell'imposta sostitutiva.

Con riferimento ai terreni, nel caso in cui si decida di vendere ad un prezzo inferiore alla precedente rivalutazione, è ammessa una successiva rivalutazione "al ribasso" al fine di alleggerire l'importo delle imposte indirette in sede di atto.

Nel caso invece in cui i soggetti in questione abbiano già effettuato una precedente rivalutazione, è ammessa la detrazione dall'imposta sostitutiva dovuta per la nuova rivalutazione dell'importo relativo all'imposta sostitutiva già versata.

Per qualsiasi informazione in merito i nostri Uffici sono a vostra completa disposizione.

Marco Ottone

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio
installazione
impianti termici
- Proiezioni efficienti
il contratto
servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.i.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 047290

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Abolizione IMU agricola: dal 2016 niente più effetto sostitutivo IRPEF

Con il comma 13 della Legge di Stabilità 2016 il legislatore decide di far ritorno al passato per l'individuazione dei criteri di esenzione dell'IMU sui terreni agricoli. Con tale manovra è stato stabilito che, a decorrere dal 2016, l'esenzione IMU si applica per:

- i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- i terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448 (l'esenzione per detti terreni pertanto risulta confermata essendo già prevista anche per il 2015);
- i terreni agricoli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

Per quanto riguarda, invece, i terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP è stabilito, che l'esenzione si applica ai terreni ricadenti nei comuni considerati aree montane o di collina delimitate così come individuati nell'elenco incluso nella circolare del Ministero delle finanze n. 9 del

14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993.

Occorre però considerare come cambia l'effetto sostitutivo IMU/IRPEF: alla luce della manovra di bilancio 2016, dunque, dal periodo d'imposta 2016, con riferimento ai terreni agricoli, l'IMU è quasi totalmente abolita. Gli unici che continueranno a versarla sono i possessori di terreni (non ricadenti nei comuni elencati dalla Circolare n. 9/1993) che non sono coltivatori diretti o IAP (la TASI, invece, continuerà a non interessare tutti i terreni agricoli).

Conseguenza dell'abolizione dell'IMU agricola è che dal periodo d'imposta 2016 (quindi a decorrere dal Modello Unico/2017 o Modello 730/2017) ritorna l'imponibilità ai fini IRPEF dei redditi dominicali relativi ai terreni esenti, dato l'effetto sostitutivo IMU-IRPEF che contraddistingue tali tributi.

Infatti, tutti i possessori di terreni esentati dall'IMU, in base a quanto di nuovo disposto dalla manovra 2016, dovranno assoggettare ad IRPEF, oltre al reddito agrario, anche il reddito dominicale del terreno esente con un inevitabile maggior esborso IRPEF per il contribuente.

M. Ottone

Latte, bovini e suini: aumento delle percentuali di compensazione

Il **comma 908** della Legge di Stabilità 2016 sancisce che **con decreto del MEF** di concerto con il MIPAAF, da emanare **entro il 31 gennaio 2016**, siano **innalzate in maniera non superiore al 10% le percentuali di compensazione** applicabili ad alcuni **prodotti del settore lattiero-caseario** e quelle applicabili ad **animali vivi (bovini e suini)** in misura **non superiore rispettivamente al 7,7% e all'8,8%**.

Le percentuali di compensazione citate rilevano ai fini della detrazione forfettizzata IVA dei produttori agricoli che applicano il "regime speciale" riservato alle aziende agricole.

M.O.

Nasce il Cassetto Previdenziale per Autonomi Agricoli

Si informano gli associati che, a decorrere dal 28 dicembre 2015, è disponibile il "Cassetto Previdenziale per i lavoratori Autonomi Agricoli" (coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali IAP).

La istituzione del "Cassetto", riservato agli iscritti alla Gestione Autonomi Agricoli nell'intento dell'INPS, rientra tra le iniziative di miglioramento della comunicazione con il contribuente.

Il "Cassetto Previdenziale per Autonomi Agricoli" nasce anche dall'esigenza di facilitare ai soggetti interessati e tramite un

unico canale di accesso la consultazione dei dati contenuti negli archivi dell'INPS, fornendo una situazione riassuntiva di informazioni inerenti la propria posizione.

Al "Cassetto" si potrà accedere direttamente o per il tramite di un intermediario delegato (Confagricoltura) attraverso il sito dell'Istituto www.inps, nell'ambito della sezione dedicata ai "Servizi on line", autenticandosi con il PIN di accesso abbinato al proprio codice fiscale.

Attraverso questo nuovo applicativo potranno essere utilizzate le

funzionalità attualmente previste per:

- la visualizzazione della posizione anagrafica del titolare e dei componenti il nucleo aziendale;
- la visualizzazione della situazione debitoria;
- la visualizzazione dell'elenco dei versamenti;
- la gestione dell'attività di delega all'accesso alle funzioni previste;
- la stampa dei modelli F24;
- l'invio di istanze telematiche.

Si comunica, inoltre, che, a partire dalla contribuzione dovuta per

l'anno 2016 (1^a rata con scadenza 16 luglio 2016), l'INPS non invierà più le lettere contenenti gli estremi per il pagamento mediante modelli F24, **in quanto gli stessi saranno disponibili nel Cassetto Previdenziale.**

Per tanto per tutte le esigenze sopra richiamate, in particolare la stampa dei moduli di pagamento dei contributi F24, **Confagricoltura in qualità di intermediario delegato è a disposizione, attraverso gli addetti, nei vari Uffici Zona per fornire tutta l'assistenza necessaria.**

Mario Rendina

Centrale del Latte
Alessandria e Asti

il tuo LATTE
fresco



La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Legge di Stabilità 2016

Prime indicazioni sulle novità in materia pensionistica

Nella giornata di martedì 22 dicembre il Senato ha approvato definitivamente la Legge di Stabilità 2016. Il testo si compone di un solo articolo e di ben 991 commi. Da una prima lettura della nuova manovra finanziaria, che è entrata in vigore dal 1° gennaio 2016, abbiamo evidenziato qui di seguito alcune disposizioni rilevanti che saranno oggetto di futuri approfondimenti.

Comma 264

(Decorrenza del trattamento pensionistico del personale del comparto scuola e AFAM)

Ai lavoratori del comparto scuola e AFAM si riconosce l'applicabilità della salvaguardia pensionistica qualora siano titolari di specifici congedi o permessi per figli con *handicap* grave ed abbiano ricevuto la lettera di certificazione del diritto a pensione con decorrenza dal 1° settembre 2015. Tali soggetti potranno accedere alla pensione a decorrere dal primo giorno successivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, anche in deroga alle disposizioni vigenti in materia di istruzione e di decorrenza del trattamento pensionistico per il personale del comparto scuola.

Commi da 265 a 273

(Soggetti salvaguardati dall'incremento dei requisiti pensionistici)

Viene previsto il **settimo intervento di salvaguardia** in relazione ai nuovi requisiti introdotti dalla riforma pensionistica (cosiddetta Riforma Fornero). In sostanza si garantisce l'accesso al trattamento previdenziale con i vecchi requisiti ad ulteriori 26.300 soggetti, individuando nuove categorie di soggetti beneficiari ed incrementando i contingenti di categorie già oggetto di precedenti salvaguardie, attraverso il prolungamento del termine (da 36 a 60 mesi successivi all'entrata in vigore della riforma pensionistica dal 6 dicembre 2011). Pertanto i requisiti devono maturarsi entro il 6 dicembre 2016.

Le categorie oggetto della settima salvaguardia sono:

- 6.300 lavoratori collocati in mobilità o in trattamento speciale edile
- 9.000 lavoratori (prosecutori volontari)
- 6.000 lavoratori di cui all'art. 1, comma 194, lett. b) c) e d), L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014)
- 2.000 lavoratori in congedo per assistere figli con disabilità grave nel corso del 2011
- 3.000 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e i lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato (con esclusione dei lavoratori del settore agricolo e dei lavoratori stagionali) cessati tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011 e non rioccupati a tempo indeterminato.

I soggetti interessati devono presentare istanze, pena decadenza, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di Stabilità.

Commi da 274 a 279

(Disposizioni previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto)

Si dispone che la maggiorazione contributiva di cui all'art. 13, comma 2, della L. 257/1992 (pari al periodo necessario per la maturazione del requisito dei 35 anni prescritto per l'accesso al tratta-

mento previdenziale dei lavoratori esposti all'amianto), riconosciuta agli ex lavoratori, occupati nelle imprese esercenti attività di decoibentazione e bonifica e con attività di lavoro cessata per chiusura, dismissione o fallimento, che non abbiano maturato i requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa vigente e che risultino malati con patologia asbesto correlata, si applica ai fini del conseguimento del diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico non solo nel corso del 2015, come previsto dalla normativa vigente, ma anche nel corso degli anni 2016, 2017 e 2018 (senza la corresponsione degli arretrati).

La maggiorazione contributiva si estende:

- ai lavoratori che, in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, siano approdati ad una gestione di previdenza diversa da quella dell'INPS e che non abbiano ancora maturato il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico nel corso degli anni 2015 e 2016.
- ai lavoratori del settore della produzione di materia rotabile ferroviario che hanno svolto operazioni di bonifica dall'amianto senza essere dotati degli adeguati equipaggiamenti di protezione individuale contro l'esposizione alle fibre di amianto.

Comma 281

(Opzione donna)

L'opzione al pensionamento anticipato (Riforma Maroni) riconosciuta alle lavoratrici dipendenti ed autonome trova operatività fino al 31 dicembre 2015 alla sola condizione che a tale data siano raggiunti i requisiti contributivi previsti e non anche la decorrenza (cosiddetta apertura della finestra).

I requisiti sono:

- lavoratrici dipendenti: 35 anni di contributi e 57 anni 3 mesi di età;
- lavoratrici autonome: 35 anni di contributi e 58 anni e 3 mesi di età.

Comma 283

(Contributi per il baby-sitting)

Il comma estende, in via sperimentale per il 2016 e nel limite di 2 milioni di euro, alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici la possibilità già prevista per la madre lavoratrice dipendente di richiedere, in sostituzione (anche parziale) del congedo parentale, un contributo economico da impiegare per il servizio di *baby-sitting* o per i servizi per l'infanzia (erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati accreditati).

Comma 284

(Trasformazione del rapporto di lavoro)

I lavoratori dipendenti del settore privato iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme sostitutive della medesima con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, che maturano entro il 31 dicembre 2018 il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia, possono, a condizione di avere maturato i requisiti minimi di contribuzione per il diritto al predetto trattamento pensionistico di vecchiaia, d'intesa con il datore di lavoro, per un



NOTIZIARIO SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

periodo non superiore al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio di cui al presente comma e la data di maturazione del requisito anagrafico, ridurre l'orario del rapporto di lavoro in misura compresa tra il 40 per cento e il 60 per cento, ottenendo mensilmente dal datore di lavoro una somma corrispondente alla contribuzione previdenziale a fini pensionistici a carico del datore di lavoro relativa alla prestazione lavorativa non effettuata. Tale importo non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è assoggettato a contribuzione previdenziale. Per i periodi di riduzione della prestazione lavorativa è riconosciuta la contribuzione figurativa commisurata alla retribuzione corrispondente alla prestazione lavorativa non effettuata. La disciplina ha carattere transitorio.

Commi 287 e 288

(Indicizzazione delle pensioni)

Si esclude l'applicazione di un'indicizzazione negativa delle prestazioni previdenziali ed assistenziali. Si dispone, infatti, che la percentuale di adeguamento dei relativi importi, corrispondente alla variazione nei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT, non può essere inferiore a zero.

Comma 298

(Riscatto della laurea)

Il riscatto del periodo di laurea assume rilievo ai fini dell'esercizio della facoltà riconosciuta ai lavoratori dipendenti, che abbiano almeno cinque anni di contribuzione, per riscattare i periodi corrispondenti al congedo parentale (astensione facoltativa per maternità) o per motivi familiari (assistenza e cura dei disabili) non coperti da assicurazione.

Comma 299

(Pensioni anticipate - penalizzazioni)

Le pensioni anticipate che hanno subito le penalizzazioni (1% per ogni anno di anticipo rispetto all'età di 62 anni e del 2% per ogni ulteriore anno, ecc.) negli anni 2012, 2013 e 2014 verranno ricalcolate senza la penalizzazione dal 1° gennaio 2016 (non è prevista corresponsione di arretrati).

Comma 310

(Proroga DIS-COLL)

L'istituto dell'indennità di disoccupazione per i titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa viene rifinanziata anche per gli eventi di cessazione che si verificheranno dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016.

Comma 391

(Carta della famiglia)

A decorrere dal 2016 viene prevista la carta della famiglia, destinata alle famiglie costituite da cittadini italiani o da cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio italiano, con almeno tre figli minori a carico.

La carta è rilasciata alle famiglie che ne facciano richiesta, previo pagamento degli interi costi di emissione, con i criteri e le modalità stabilite, sulla base dell'ISEE, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La carta consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie con i soggetti pubblici o privati che intendano contribuire all'iniziativa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai nostri Uffici.



OFFERTA ABBONAMENTI 2016 A QUOTE SPECIALI

Confagricoltura Alessandria offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a speciali quote scontate.

L'INFORMATORE AGRARIO (47 numeri)

solo € 88,00 anziché € 141,00 - Versione digitale INCLUSA

MAD - Macchine agricole domani (10 numeri)

solo € 53,00 anziché € 65,00 - Versione digitale INCLUSA

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri)

solo € 46,00 anziché € 50,00 - Versione digitale INCLUSA

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA

(11 numeri + 4 supplementi) solo € 54,00 anziché € 66,00 - Versione digitale INCLUSA



Il settimanale di agricoltura professionale



Il mensile di meccanica agraria



Il mensile di agricoltura pratica e part-time

Offerte valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Valide solo per l'Italia, fino al 16 marzo 2016.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art. 45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga.

**ABBONATI SUBITO! RECATI PRESSO GLI UFFICI
ZONA DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**



Rispecchiamo le tue esigenze

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegni familiari e quote di maggiorazione di pensione per l'anno 2016



L'assegno familiare (da non confondere con l'assegno per il nucleo familiare), è una prestazione a sostegno del reddito, spettante ad alcune categorie di lavoratori escluse dalla nor-

mativa dell'assegno per il nucleo familiare e per le quali continua ad applicarsi la vecchia normativa sugli assegni familiari.

Tali categorie sono: coltivatori diretti, mezzadri e coloni e piccoli coltivatori diretti; pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori) per i quali rimane il diritto alle quote di maggiorazione salariale.

Il pagamento degli assegni familiari (o quota di maggiorazione) è subordinato alla condizione che gli interessati vivano a carico del richie-

dente e che il nucleo familiare non superi determinati limiti di reddito.

Gli importi delle prestazioni sono pari a: euro 8,18 mensili spettanti ai coltivatori diretti, coloni, mezzadri e piccoli coltivatori diretti; euro 10,21 mensili spettanti ai pensionati delle gestioni speciali per i lavoratori autonomi per il coniuge ed i figli.

I figli per i quali possono essere richiesti gli assegni sono quelli di età inferiore a 18 anni (21 anni se studenti di scuola media inferiore e 26 anni se studenti universitari). Dal 1° gennaio 2016 sono stati

rivalutati sia i limiti di reddito familiare ai fini della cessazione o riduzione della corresponsione degli assegni familiari e delle quote di maggiorazione di pensione, sia i limiti di reddito mensili per l'accertamento del carico ai fini del diritto agli assegni stessi.

I limiti di reddito mensili personali validi per il 2016 al fine di accertare se il familiare è a carico, cioè economicamente non autosufficiente sono: euro 706,82 per il coniuge, per un genitore, per ciascun figlio equiparato; euro 1.236,94 per due genitori ed equiparati.

Extracomunitari (non vedenti)

Pensione e indennità ai ciechi civili

Ricambi & Accessori

VERGANO

STIHL VIKING Jonsered WALTERSCHEID OREGON

NOBILI INFACO CITA GRAMMER DOLMAR

FRANDETTI BCS FRANDENT BONDIOLO & PAVESI

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

Con il messaggio n. 6456 del 20 ottobre 2015 l'INPS si adegua alla sentenza della Corte Costituzionale 22/2015, che dichiara l'illegittimità dell'art. 80, comma 19, della L. 388/2000, e riconosce ai cittadini stranieri extracomunitari non vedenti, anche se sprovvisti del permesso di lungo soggiorno, il diritto alla pensione e all'indennità speciale riconosciuta ai ciechi civili qualora legalmente soggiornanti.

Ne discende, chiarisce il messaggio, che il diritto alle prestazioni previste per i ciechi totali e parziali si estende nei confronti degli stranieri extracomunitari titolari di permesso di soggiorno di almeno un anno di cui all'art. 41 T.U. Immigrazione, anche se sprovvisti di permesso di lungo soggiorno.

Si fa presente che la norma è già stata nel passato oggetto di dichiarazione di illegittimità costituzionale, infatti al riguardo si ricorda la sentenza della Corte Costituzionale 40/2013 con la quale si estendevano altresì ai cittadini extracomunitari l'indennità di accompagnamento, la pensione di inabilità, l'assegno mensile di invalidità e l'indennità di frequenza.

Sull'argomento si segnala un'ulteriore recente intervento della Corte Costituzionale, sentenza n. 230 dell'11 novembre 2015, che ancora una volta dichiara l'incostituzionalità dell'art. 80, comma 19, L. 388/2000, ed estende, questa volta, il diritto a richiedere la pensione di invalidità civile per sordi e l'indennità di comunicazione ai cittadini extracomunitari non legalmente soggiornanti nel territorio dello Stato.

In buona sostanza anche in questa ipotesi le prestazioni possono essere richieste quando gli stranieri extracomunitari siano titolari di permesso di soggiorno di almeno un anno.



CORIANDOLO DA SEME SU CONTRATTO

Desideri trovare una nuova coltura che assicuri un reddito aziendale soddisfacente ?



**Ti aspettiamo a
FIERAGRICOLA 2016
PADIGLIONE 2 STAND D4
Verona 3-6 Febbraio 2016**

**Visita il nostro Stand,
potrai ricevere tutte le informazioni
e un simpatico regalo.**

ANSEME SPA PROPONE LA COLTURA DEL CORIANDOLO DA SEME

- ⇒ PRODUZIONE SU CONTRATTO.
- ⇒ PREZZO PREFISSATO PRIMA DELLA SEMINA.
- ⇒ DOMANDA AIUTI PAC.
- ⇒ BUONI REDDITI, COMPETITIVI CON LE COLTURE CEREALICOLE ED OLEAGINOSE.
- ⇒ COSTI DI PRODUZIONE CONTENUTI:
SEME BASE GRATUITO, NESSUN INTERVENTO FITOSANITARIO, COMPLETAMENTE MECCANIZZATA, SI SEMINA E SI TREBBIA CON LE STESSA ATTREZZATURE DA GRANO.
- ⇒ COLTURA MOLTO RUSTICA, CICLO PRODUTTIVO BREVE, ADATTA ALLE PIU DIVERSE TIPOLOGIE DI TERRENI E IDEALE PER UNA ROTAZIONE OTTIMALE.

**Non perdere questa opportunità,
chiama per informazioni:
0547 - 382121**



ANSEME SPA Via Cipro, 60 - 47521 Cesena (FC)

Tel. 0547 - 382121 Fax. 0547 - 384451 e-mail: anseme@anseme.it www.anseme.com

SPECIALE PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020

Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti

La Regione Piemonte ha aperto il bando per l'erogazione di contributi per la Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti per la campagna 2015/2016; le domande dovranno essere presentate entro il 28 gennaio 2016.

Occorre sottolineare che per l'entrata in vigore della nuova normativa che cancella il sistema dei diritti a favore di un sistema di autorizzazioni all'impianto gratuite, non trasferibili e della durata di tre anni, le imprese viticole che intendono usufruire dei diversi sostegni previsti devono disporre o di diritti acquisiti entro il 31 dicembre 2015 oppure di autorizzazioni maturate dal 1° gennaio 2016.

La nuova versione del bando modifica alcuni aspetti rispetto al passato, quali, ad esempio, il trasferimento delle domande dal Sistema regionale a quello nazio-



nale. Per quanto concerne gli interventi oggetto di contributo e lo stesso valore del sostegno, questi sono rimasti pressochè immutati, salvo l'introduzione di un aiuto per il reimpianto di vigneti estirpati nelle aziende causa Flavescenza dorata in ottemperanza ad ingiunzioni comminate dalla Regione Piemonte.

Per consentire i controlli in loco da parte degli Enti delegati, la circolare applicativa nazionale di AGEA prevede che gli estirpi non debbano essere effettuati prima del 15 aprile 2016, salvo proroghe.

Ecco qui di seguito un breve dettaglio delle azioni finanziabili:

A) Riconversione varietale

- estirpo e reimpianto di una diversa varietà di vite sulla stessa superficie o su superficie diversa
- reimpianto di una diversa varietà di vite utilizzando un diritto o un'autorizzazione per reimpianto
- reimpianto anticipato di una diversa varietà

- sovrainnesto su impianti razionali per forma di allevamento e di età massima di 20 anni

B) Ristrutturazione

- estirpazione e reimpianto della stessa varietà di vite
- con diversa collocazione più favorevole dal punto di vista agronomico sia per esposizione che per ragioni climatiche ed economiche
- senza diversa collocazione ma con modifiche al sistema di allevamento
- reimpianto utilizzando un diritto o un'autorizzazione per reimpianto mantenendo la stessa varietà di vite
- reimpianto anticipato della stessa varietà di vite
- in posizione più favorevole dal punto di vista agronomico sia per

esposizione che per ragioni climatiche ed economiche

- con modifiche al sistema di coltivazione della vite.

C) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti

- trasformazione della forma di allevamento a vegetazione non assurgente in sistemazioni a controspalliera assurgente (Guyot, cordone speronato)
- modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente con l'esclusione dell'ordinaria manutenzione.

- modifiche delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente con l'esclusione dell'ordinaria manutenzione.

D) reimpianto a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni sanitarie e fitosanitarie.

Fatta questa premessa, si ricorda che come per il passato non sono ammissibili interventi di normale rinnovo di vigneti al termine del loro ciclo vitale (reimpianto sulla stessa particella dello stesso vitigno con la stessa forma di allevamento) e la trasformazione di vigneti che siano stati oggetto di ristrutturazione o riconversione nei dieci anni precedenti a quello di presentazione della domanda.

Per maggiori chiarimenti, per conoscere i dettagli operativi legati alla nuova normativa e per la predisposizione delle domande gli interessati sono invitati a rivolgersi ai tecnici di Zona.

Marco Visca



Culla

Il 23 novembre 2015 è nato LEONARDO ZANELLI primogenito di Davide e Fabbjola, nostri associati di Fubine.

Ai neogenitori, alla bisnonna Angela, ai nonni Marisa e Giorgio, Alma e Xhelal, l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria porgono le più vive felicitazioni per il lieto evento.

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

Successo degli incontri di dicembre



Si è conclusa nella mattinata del 16 dicembre ad Acqui Terme la tornata di riunioni sul nuovo PSR 2014-2020 partita da Tortona il 9 dicembre scorso. Il Programma di Sviluppo Rurale piemontese "in pillole" è stato spiegato dal responsabile tecnico provinciale Marco Visca al pubblico di associati delle cinque Zone provinciali.

R.S.



Aperti i primi due bandi

La Regione Piemonte ha aperto i primi due bandi del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relativi alle operazioni 4.1.1 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole" e 4.1.2 "Miglioramento del rendimento globale e della sostenibilità delle aziende agricole dei giovani agricoltori".

Il bando Misura 4.1.1 è destinato a tutti gli imprenditori agricoli professionali titolari di partita IVA riferita al settore agricoltura ed iscritti al registro imprese CCIAA (salvo i casi rientranti nella esclusione) e titolari di fascicolo aziendale, ed ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di euro 98.000.000.

Il bando Misura 4.1.2 è destinato ai giovani agricoltori insediati con la misura 112 del PSR della vecchia programmazione nel corso dei 5 anni precedenti o che si insedieranno usufruendo della Misura 6.1 (Insediamento Giovani), che si presume verrà aperta verso fine gennaio 2016. La misura ha una dotazione finanziaria per l'intero periodo di euro 52.000.000.



I bandi hanno lo scopo di migliorare il rendimento delle aziende agricole sostenendo l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione, l'ampliamento e la modernizzazione dei fabbricati, dei relativi impianti, nonché la dotazione di attrezzature e macchinari e l'impianto di coltivazioni legnose agrarie, come il nocciolo, nei limiti delle diverse OCM e delle altre misure del PSR. Permettendo alle aziende di realizzare investimenti in strutture, macchinari, impianti, si possono creare nuove opportunità di sviluppo e migliorare la competitività sui mercati; i progetti dovranno prestare attenzione alla biodiversità e alla tutela delle risorse naturali ed evitare nuovo consumo di suolo. Le domande di adesione devono essere presentate telematicamente entro il 15 marzo 2016 per la Misura 4.1.1 ed entro il 15 aprile 2016 per la Misura 4.1.2.

Alle domande dovranno essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- Relazione tecnica descrittiva dell'intervento;
- Business plan compilato in base al modello regionale.

In seguito, l'ufficio istruttore presenterà richiesta di ulteriore documentazione da prodursi entro 30 giorni.

La spesa minima ammissibile ammonta ad euro 25.000, ridotta ad euro 15.000 per le aziende montane.

La spesa massima ammissibile ammonta ad euro 250.000.

Esistono degli importi massimi per azienda fissati dal bando per tipo di investimento:

- ricoveri macchine e scorte euro 70.000
- acquisto macchine euro 70.000

L'acquisto di trattori agricoli potrà essere ammesso esclusivamente ai sensi della Operazione 4.1.2 (per una spesa massima di euro 40.000 per azienda) e non ai sensi della Operazione 4.1.1.

L'acquisto di veicoli stradali è ammissibile esclusivamente per quanto riguarda gli autocarri specificamente attrezzati con celle frigorifere o come negozi ambulanti.

I contributi erogati sono pari al 40% del costo dell'investimento per la Misura 4.1.1 e al 50% per la Misura 4.1.2.

Tali contributi aumentano del 10% se l'investimento viene eseguito in zone montane.

Per essere ammessa, la domanda deve raggiungere un punteggio di priorità minimo, in base ai principi per i criteri di selezione indicati dal PSR, fissato in 14 punti. Le domande con meno di 14 punti vengono bloccate dal sistema.

Il meccanismo di attribuzione del punteggio, che viene effettuato prevalentemente in modo automatico dalla procedura informatica, si basa su tutti i dati dell'azienda contenuti nell'anagrafe aziendale, facendo riferimento a nove diversi criteri, tra cui ad esempio: l'appartenenza o meno a comparti produttivi considerati prioritari dalla Regione Piemonte, la dimensione aziendale con riferimento alla Produzione Standard, l'adesione prima della presentazione della domanda a regimi di qualità di cui all'articolo 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013 o con certificazioni di processo (anche ambientale), l'incremento dell'occupazione e così via.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per fornire informazioni e per la predisposizione delle domande.

MISURA 3

Regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari: si attendono le nuove domande



La misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e agroalimentari" del PSR 2014-2020 del Piemonte con le due sue sottomisure 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" ed in particolare con la 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" è allo studio della Regione Piemonte per l'apertura dei bandi.

I sistemi di qualità, oggetto dell'intervento della misura 3, secondo la scheda di misura già approvata dalla UE, sono i seguenti: DOP/IGP/DOC/DOCG/IG, biologico, sistema di qualità nazionale zootecnica, sistema di qualità nazionale produzione integrata, sistemi di qualità regionali, bevande spiritose/vini aromatizzati, sistemi di certificazione volontari.

Beneficiari della misura 3 sono:

- Per la sottomisura 3.1 l'azienda agricola singola o associata.
- Per la sottomisura 3.2 le associazioni di produttori coinvolte in uno o più regimi di qualità ai sensi del comma 1 art. 16 del regolamento n. 1305/2013, costituiti in qualsiasi forma giuridica. Per quest'ultima sottomisura saranno previsti importi massimi di spesa ammissibili per beneficiario: 300.000 euro massimi ed 70.000 euro minimi.

Nelle prossime settimane si attendono le aperture delle domande.

I nostri Uffici Zona sono a disposizione per la presentazione delle stesse sulla misura 3.1 per le aziende agricole.

OCM vino, emanato il bando per gli investimenti

Con la D.D. 888 del 22 dicembre scorso è stato emanato il Bando per la presentazione delle domande di contributo per gli investimenti nel settore vitivinicolo.

Le scadenze relative al bando sono le seguenti:

- 29 febbraio 2016 per il rilascio telematico della domanda,
- 7 marzo 2016 per la consegna cartacea della domanda,
- 4 luglio 2016 per il completamento dell'investimento e il rilascio telematico della domanda di pagamento.

Possono presentare la domanda di aiuto le aziende agricole strutturate sotto forma di ditta individuale, le società, i gruppi di aziende operanti in forma associata, che effettuano:

- produzione di mosto ottenuto da uve fresche di provenienza aziendale o acquistate,
- produzione di vino ottenuto da uve fresche di provenienza aziendale o acquistate.

Gli investimenti devono essere realizzati nel territorio della regione Piemonte o nei Paesi esteri aderenti all'UE.

Gli investimenti ammissibili, in coerenza con i criteri di "demarcazione e complementarità" del PSR della Regione Piemonte per il periodo 2014-2020 sono costituiti esclusivamente da:

- **punti vendita aziendali, purchè non ubicati nelle unità produttive (cosiddetti punti vendita extra - aziendali), comprensivi di sale degustazione, investimenti materiali per l'esposizione e la vendita di prodotti vitivinicoli compresa la degustazione.**

Sono ammissibili le seguenti spese:

- di natura edilizia (costruzione, ristrutturazione, riattamento dei fabbricati);
- acquisto di impianti, attrezzature fisse e macchinari per l'esposizione, la degustazione e la commercializzazione del prodotto;
- acquisto di elementi di arredo per i punti vendita aziendali purchè non ubicati all'interno delle unità produttive, comprensivi di sale degustazione;
- acquisto di strumentazioni di controllo e di apparecchiature informatiche e dei relativi programmi e piattaforme a servizio dei punti vendita aziendali.



La spesa minima ammissibile è pari a 20.000 euro, mentre quella massima è pari a 350.000 euro; su queste somme verrà erogato un sostegno pari al 40% dell'esborso sostenuto. Non sono ammessi investimenti effettuati per sostituire attrezzature già presenti in azienda. Ad ogni domanda verrà assegnato un punteggio per l'azienda secondo il seguente criterio:

- **1 punto** per ogni vino a DOP prodotto in azienda (farà fede la dichiarazione di vendemmia e produzione della campagna precedente a quella in corso),
- **2 punti** per le aziende condotte da giovani di età inferiore ai 40 anni al momento della presentazione della domanda.

Ai punteggi precedenti verranno sommati quelli relativi al progetto:

- **1 punto** per ogni azienda coinvolta nel progetto, per i gruppi di aziende operanti in forma associata,
- **punteggi variabili da 5 a 50 punti** in base al numero di province piemontesi coinvolte nel progetto di investimento, facendo riferimento alla localizzazione dei loro stabilimenti principali.

Non sono consentite varianti ai progetti di investimento ammessi a finanziamento.

L. Businaro

Avviso: corso per il rilascio del Patentino Fitosanitario

Nel mese di febbraio ad Alessandria saranno organizzati CORSI finalizzati al rilascio ed al rinnovo dei certificati di abilitazione per l'uso dei prodotti fitosanitari della durata rispettivamente di 20 e 12 ore. Non essendo finanziati, i corsi hanno un costo che è in via di definizione. Appena possibile sarà inoltrato il calendario delle lezioni agli iscritti. Chi è interessato a iscriversi al corso è pregato di contattare al più presto **Enrica Doglio** allo 0131 252945 oppure all'email e.doglio@confagricolturalessandria.it. Anche nelle altre Zone si procederà analogamente; pertanto è necessario che tutti gli interessati si iscrivano nella rispettiva Zona di riferimento. **E.D.**

Registri telematici: proroga

Il MIPAAF ha disposto la proroga per la tenuta dei registri in maniera esclusivamente telematica ("dematerializzazione"). Sono state posticipate:

- dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016 la possibilità di utilizzare il Registro telematico in via sperimentale;
- dal 1° agosto 2015 al 1° aprile 2016 il termine a decorrere del quale si ha facoltà di tenere esclusivamente il Registro telematico;
- dal 1° gennaio 2016 al **30 giugno 2016** la data a partire dalla quale gli operatori tengono esclusivamente il Registro telematico.

Confagricoltura ha già evidenziato in più occasioni come la data prevista al 1° gennaio per la tenuta in forma esclusivamente telematica del Registro non sia praticabile e richieda invece un più ampio periodo di sperimentazione. **R.S.**

ECO-Investi
in Bambù gigante

OnlyMoso
LA TUA MINIERA VERDE

HAI DEL TERRENO E VUOI FARLO RENDERE AL MEGLIO?

INIZIA A GUADAGNARE DAL TUO BAMBUSETO

0541.830001 @ info@onlymoso.it

OnlyMoso

Programmi triennali per la gestione delle Denominazioni di Origine a base Brachetto, Cortese e Moscato

Come più volte riportato su queste pagine, il nuovo scenario normativo in vigore dal 1° gennaio 2016 prevede l'eliminazione del blocco degli impianti viticoli, gestito con il regime dei diritti di reimpianto. È prevista l'assegnazione di autorizzazioni per nuovi impianti pari ad un massimo dell'1% della superficie vitata di ogni Stato membro e l'autorizzazione dei reimpianti.

Per le denominazioni per le quali è ancora operante un blocco degli impianti (le DO a base Brachetto, Cortese e Moscato) è essenziale prevedere un controllo della denominazione con l'attuale regolamentazione.

In pratica è possibile pianificare l'iscrizione a schedario con idoneità alla denominazione di origine, attraverso un programma triennale proposto dai Consorzi di tutela, sentite le rappresentanze di filiera.

Riportiamo quanto emerso durante una riunione tenutasi presso l'Assessorato regionale il 14 dicembre scorso. Occorre tenere presente che ogni programma triennale potrà essere rivisto in seguito ad eventuali variazioni (relative ad esempio alle richieste di mercato) che dovessero intervenire nel corso del tempo.

BRACHETTO

La proposta per il Brachetto d'Acqui e Piemonte Brachetto è stata condivisa dai due Consorzi di tutela "Consorzio Tutela Vini d'Acqui" e "Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato".



Non sono previsti aumenti delle superfici iscrivibili a schedario per le due denominazioni per il biennio 2016-2017, mentre per il 2018 sono previste nuove iscrizioni per il "Brachetto d'Acqui" e "Piemonte Brachetto" rispettivamente pari a 45 ettari e 30 ettari. Tale scelta nasce dalla previsione di una ripresa delle vendite e quindi delle quantità rivendicabili con le attuali superfici idonee che giustificano un'apertura di nuove superfici al terzo anno.

CORTESE

Il "Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato" ha proposto alla filiera delle due denominazioni Cortese Alto Monferrato e Piemonte Cortese di non limitare la possibilità di nuove iscrizioni a schedario con tali idoneità in quanto vi è una ripresa di mercato degli ultimi anni.

Il "Consorzio del Gavi" ha pre-



sentato la propria proposta di programma triennale. Essa non prevede nessun aumento delle superfici iscrivibili a schedario con idoneità per l'anno 2016, mentre per il biennio 2017-2018 sono previste nuove iscrizioni per complessivi 20 ettari (10 all'anno), eventualmente rimodulabili.

MOSCATO

I Consorzi coinvolti nella gestione di "Asti DOCG" e di "Piemonte Moscato" sono il "Consorzio Tutela dell'Asti" e "Consorzio Barbera d'Asti e Vini del Monferrato". La proposta dell'Asti prevede di non aprire a nuove idoneità per l'anno 2016, mentre per il biennio 2017-2018 sono previste nuove iscrizioni per complessivi 200 ettari (100 all'anno), eventualmente rimodulabili.

La proposta per il "Piemonte Moscato" parte da dati confortanti di imbottigliato, da un calo delle giacenze, dal fatto che il territorio idoneo è ben più ampio (conta 25 comuni in più di quello dell'Asti). Essa prevede i seguenti ampliamenti di superfici idonee: 10 ettari nel 2016, 20 ettari nel 2017 e 30 ettari nel 2018 per complessivi 60 ettari, eventualmente rimodulabili.

Luca Businaro





Zetor

Trattori con motori EURO 4



RASTELLI

Erpice



MASCHIO GASPARDO UNIGREEN



Aratro portato **MASCHIO**



Gamberini

PR 1000 versione in acciaio inox più telone SPARGIALE PORTATO CON TRAMOGGIA
rettangolare, ribaltabile e disco distributore

Finanziamenti INAIL alle imprese: bando ISI

Si segnala che l'INAIL ha emanato l'ormai consueto "Avviso pubblico per incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro", meglio noto come bando ISI. Questo finanzia interventi ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1. Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;

2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;

3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale, pari al 65% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto al netto dell'IVA.

Per il settore dell'agricoltura, purtroppo, il contributo viene erogato

in regime di "de minimis" che prevede che l'importo complessivo degli aiuti di stato concessi ad una medesima impresa del settore non deve superare i 15.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Dal 1° marzo, orientativamente fino a inizio maggio 2016, le imprese registrate hanno la possibilità di compilare la predomanda, secondo una procedura informatica. La domanda verrà successivamente inoltrata all'INAIL tramite il cosiddetto click-day, una sorta di "lotteria virtuale" che determinerà l'ordine di precedenza nell'assegnazione dei fondi.

Gli Uffici Zona della Confagri-

coltura sono a disposizione per ulteriori informazioni sugli interventi finanziabili.

Ancora in tema di finanziamenti per la sicurezza segnaliamo che la Legge di Stabilità istituisce, presso l'INAIL, un fondo per macchine e trattori agricoli o forestali dotate di abbattimento del potenziale inquinante, anche acustico, provvedendo al relativo finanziamento. Siamo in attesa di conoscere le modalità applicative del provvedimento che, se Bruxelles approverà, potrebbe superare i limiti legati al "de minimis" e non dovrebbe prevedere il ricorso all'antipatico metodo del click-day.

Roberto Giorgi



Corsi di formazione per la sicurezza

Ricordiamo che nei prossimi mesi invernali Confagricoltura Alessandria organizzerà i corsi di formazione in materia di sicurezza in agricoltura previsti dalla normativa in vigore. I corsi, a pagamento, saranno organizzati se si raggiungerà un numero minimo di partecipanti.

I corsi potranno interessare i seguenti aspetti e destinatari:

CORSO	DURATA ore
FORMAZIONE R.S.P.P. per datori di lavoro	32
AGGIORNAMENTO R.S.P.P. (QUINQUENNALE)	10
FORMAZIONE LAVORATORI DIPENDENTI	12
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - BASE	12
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO - aggiornamento triennale	4
ADDETTO ANTINCENDIO rischio medio	8
FORMAZIONE H.A.C.C.P	6
CARRELLI elevatori semoventi	12
PIATTAFORME mobili elevabili	10
TRATTORI per dipendenti o autonomi non esonerati	da 8 a 13

Per consentirci di organizzare i corsi in tempo utile a terminarli entro i mesi invernali, periodo più fruibile dai lavoratori delle aziende agricole, raccomandiamo di segnalare il proprio interesse al Servizio Paghe dell'Ufficio Zona quanto prima possibile.

R. Giorgi

Oleodotto Sannazzaro-Fegino: all'esame i documenti di Eni

Si svolgeranno il 22 gennaio prossimo presso la direzione Ambiente della Provincia di Alessandria le Conferenze dei servizi per la disamina della documentazione prodotta da Eni Spa relativa al Piano di Caratterizzazione delle aree oggetto delle due effrazioni all'oleodotto Sannazzaro-Fegino nel territorio del Comune di Tortona e di Castelnuovo Scivia.

Pervenuta da Eni Spa la documentazione richiesta, la Provincia ha pertanto convocato la Conferenza dei servizi che dovrà valutare la completezza del piano di caratterizzazione con cui si potrà definire l'estensione della contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e stabilire ogni conseguente azione.

Il Piano di Caratterizzazione rappresenta infatti lo strumento indispensabile ad affrontare questa tipologia di inquinamento, in quanto l'esecuzione delle previsioni in esso contenute consentirà di acquisire informazioni ed elementi necessari alla formulazione dell'Analisi di Rischio nonché del relativo progetto di Bonifica.

Ricordiamo che i furti hanno portato allo sversamento di benzina verde nel suolo, con una cinquantina di pozzi chiusi, barriere idrauliche con piezometri e sistemi di pompaggio intorno ai punti di sversamento: il primo in località Rondò, il secondo alla Cascina Riccarda, a 400 metri dal confine con il Comune di Castelnuovo Scivia, il terzo nel Comune di Molino dei Torti.

Le analisi dell'Arpa, dopo il secondo furto, avevano confermato l'inquinamento di due pozzi alla Cascina Ruggera di Tortona con valori molto alti di mtbe, oltre a benzene e idrocarburi e, di un pozzo alla Cascina Vecchia di Castelnuovo Scivia, che erano stati subito chiusi e a cui ora si aggiunge il pozzo della Cascina Pasquina.

Paolo Castellano

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze

EUROCAP
Prefabbricati in c.a.

Impianti fotovoltaici Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati Rifacimento coperture

Eurocap S.p.A.
S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)
Telefono: +39 0131 237991

Info@eurocapspa.it www.eurocapspa.it

PAI – Piano Assicurativo Individuale



È entrata in vigore già dal 2015 e sarà completamente operante da quest'anno la riforma del sostegno alle assicurazioni agricole agevolate.

La riforma ribalta sostanzialmente la procedura attiva negli anni precedenti il 2015 che vedeva la creazione della polizza da parte della compagnia assicuratrice, la sua informatizzazione sul SIAN (Sistema Informativo Nazionale) ad opera dei Confindesa o dei CAA, la verifica finale di compatibilità con il fascicolo aziendale di coordinamento scaricato dalle anagrafi regionali sul SIAN, ed infine, risolte le eventuali anomalie ad opera dei CAA o dei Confindesa, il pagamento definitivo sui fondi dell'OCM vino per le polizze vitivinicole entro il 15 ottobre dell'anno di stipula e per tutti gli altri settori (ortofrutta e seminativi) con i fondi dell'art. 68 dei pagamenti diretti PAC (Domanda Unica) entro il 30 giugno dell'anno seguente alla stipula.

La riforma invece prevede che la polizza venga creata dalla Compagnia/Confindesa e direttamente informatizzata utilizzando sul SIAN il cosiddetto PAI (Piano Assicurativo Individuale) che viene redatto dai CAA a partire dal fa-

scicolo di coordinamento con l'implementazione di alcuni altri dati riguardanti le rese e le produzioni degli anni passati. I fondi sono reperiti per tutti i comparti ad eccezione del vitivinicolo, nell'ambito del PNSR (Programma Nazionale di Sviluppo Rurale) definitivamente approvato solo in questi giorni e per il settore vitivinicolo parte sull'OCM vite e parte ancora sul PNSR.

Il 2015 ha rappresentato un anno di transizione, abbastanza caotica e non ancora definita. La linea di sviluppo dei lavori sopra descritta, proprio per la mancanza di PNSR approvato e per inadeguatezze informatiche, nel 2015 è stata stravolta ed il PAI è stato generato automaticamente a partire dalle polizze già caricate dai Confindesa anziché dai fascicoli aziendali. Il confronto con i fascicoli effettuato in seguito, con regole più stringenti rispetto al passato, ha fra l'altro generato moltissime anomalie in via di correzione.

Nel 2016 la procedura dovrebbe - il condizionale è d'obbligo visto il caos del settore - essere rispettata completamente. Per cui chi desidera sottoscrivere una polizza agevolata per qualunque comparto agricolo dovrà provvedere in anticipo a recarsi presso il

proprio CAA, nel nostro caso gli Uffici Zona di Confagricoltura, e procedere alla stesura del piano di coltivazione aziendale e del rinnovo dei titoli di conduzione scaduti dei propri terreni. La dichiarazione di consistenza così preparata sarà inserita nel SIAP (Sistema Informativo Agricolo Piemontese), validata e entro il giorno seguente, se priva di anomalie, trasferita sul SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) dove creerà il cosiddetto fascicolo di coordinamento. Utilizzando i dati del fascicolo di coordinamento il CAA redigerà, sempre in ambito SIAN, il PAI. Questo dovrà contenere oltre ai dati territoriali anche informazioni sulle rese massime assicurabili per la singola azienda. Esse deriveranno dalle quantità assicurate dall'azienda stessa nelle tre (o cinque) campagne precedenti o, in mancanza di polizze in quelle campagne, in base a rese di riferimento comunali o altro. La norma prevede comunque per le rese pregresse di sostituire gradatamente il dato relativo alle quantità assicurate negli anni precedenti con le quantità effettivamente prodotte, per cui per l'anno precedente a quello della polizza occorrerà inserire la quantità effettivamente prodotta e documentabile della coltura da assicurare.

Solo a questo punto la compagnia o il Confindesa potranno redigere la polizza agevolata e dare inizio alla copertura assicurativa. La descrizione particolareggiata e, lo ammettiamo, un po' noiosa, del processo vuole far capire la necessità di una attenta programmazione da parte delle aziende delle loro esigenze assicurative in quanto appare evidente che potrebbero occorrere alcuni giorni per poter perfezionare le pratiche e rendere operativa la copertura. Prima della stipula sarà pertanto necessario re-

carsi ai nostri uffici con le consuete informazioni (piano colturale, anche, giocoforza, parziale, e titoli di conduzione rinnovati) e con i dati produttivi della campagna 2015 relativi alle colture da assicurare, corredati dai documenti probanti come ad esempio DDT di trasporto e consegna, fatture di vendita, documenti di conferimento, ecc.

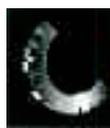
In considerazione delle difficoltà prevedibili nell'applicazione delle norme descritte raccomandiamo ovviamente la massima precisione e tempestività nelle operazioni descritte.

Roberto Giorgi



Il 17 dicembre ELISA GIAVINO si è laureata con 110 e lode presso l'Università del Piemonte Orientale al corso di Laurea Magistrale in Scienze Chimiche con la tesi: "Caratterizzazione chimico-fisica di campioni di latte non convenzionale".

Alla neo dottoressa, alla nonna Bianca, al fidanzato Mattia, a Laura Barisone, nostra associata di Casalcermelli, e ai parenti tutti congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria, dalla Zona di Alessandria e dalla Redazione de L'Aratro.



CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

POZZI TRIVELLATI E PRATICHE PER AUTORIZZAZIONI

VENDITA E ASSISTENZA POMPE VERTICALI E SOMMERSE



Dal 1949 tutto per l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE DI QUALSIASI POTENZA



Ricordo



Il 17 dicembre è mancata la nostra cara amica e consigliera ANNA MARIA DAGLIO.

Abbiamo appreso la notizia con profondo dolore e commozione. La ricorderemo sempre per la sua voglia di fare, per il suo entusiasmo e per il suo sorriso che l'hanno mantenuta così solare sino alla fine.

Maria Teresa Taverna
e il Consiglio di
Confagricoltura Donna
Alessandria



Il 28 dicembre è mancata
IOLE VISCARDI
Ved. VIALE

Ai figli Roberto (consigliere della Zona di Alessandria) con Alessandra e Riccardo della Cascina Valentino di Alessandria, al nipote Piero Viscardi (direttore della Zona di Alessandria) e parenti tutti il presidente Luca Brondelli di Brondello con il Consiglio Direttivo, il direttore Valter Parodi con i collaboratori tutti, la Zona di Alessandria e la Redazione de L'Aratro porgono le più sentite condoglianze.

...

Nella notte tra il 20 e il 21 dicembre è mancata

**ANGIOLETTA
VOLANTE**

moglie di Giovanni Antonio Nani, cui l'Ufficio Zona di Alessandria, la Redazione de L'Aratro e Confagricoltura Alessandria porgono le più sentite condoglianze.

...

il 20 dicembre è mancata
**ANGELA TERESA
ALLOERO**

al marito Domenico, ai figli Beppe e Maria Antonietta della Cascina Monache di Masio con le loro rispettive famiglie e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

Spazio Donna

a cura di CONFAGRICOLTURA DONNA ALESSANDRIA

Festeggiati gli Auguri di Natale a Palazzo Monferrato



Come da molti anni, martedì 15 dicembre, Confagricoltura Donna Alessandria ha festeggiato con tutte le dirigenti, le associate, le amiche e gli amici il Natale con un evento culturale e gastronomico assieme.

Per il tradizionale scambio di Auguri di Natale gli invitati si sono ritrovati a Palazzo Monferrato ad Alessandria. Dapprima hanno visitato la personale di **Athos Faccincani**, pittore nato a Peschiera del Garda nel 1951. Egli afferma di aver "fatto mostre in tutto il mondo ed effettivamente l'Italia e il Mediterraneo piacciono sempre". I suoi paesaggi però non appartengono alla realtà, bensì alla fantasia e all'immaginazione. Realizza soggetti che esistono, ma li sviluppa in studio trasformandoli, attraverso la fantasia, in sogni. Cadono così tutte le possibili associazioni e contestazioni per l'aspetto irrealista, perché si tratta di sogni e come tali appartengono a chi li genera. La produzione di immagini è di chiara derivazione impressionista, dai

colori puri e accesi: la luce, il sole e le immagini semplici. È una pittura testimone di gioia e di serenità. Dipinti di paesaggi di fantasie mediterranee che vorrebbero rappresentare ed essere "la finestra che apriamo tutte le mattine".

La visita è stata guidata dal Prof. **Rino Tacchella**, esperto d'arte.

Intorno a mezzogiorno, l'incontro è proseguito nella buvette di Palazzo Monferrato per il tradizionale e ben augurante aperitivo, accompagnato dai prelibati piatti e dai pregiati vini offerti dagli intervenuti.

"È stata una mattinata piena di significati. I drammatici avvenimenti di questi ultimi tempi hanno dimostrato che si cerca di distruggere i valori culturali e religiosi del mondo in cui viviamo. Noi abbiamo risposto con un evento formativo ed un momento conviviale. Un bel modo per festeggiare l'avvento del Santo Natale" ha commentato la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria, **Maria Teresa Taverna**.

Promozione Befana di Agriturist



Agriturist ha previsto per il 2016 una promozione denominata "Befana Agriturist". Tale promozione prevede per i primi 100 soci che confermeranno la propria iscrizione, entro il 31 gennaio, la pubblicazione gratuita di 10 foto aggiuntive della propria struttura sul nostro nuovo portale. Condizione necessaria per usufruire di tale promozione è il pagamento della quota associativa 2016 da parte del socio.

I primi 100 soci verranno calcolati sulla base dell'ordine cronologico dei bonifici pervenuti tramite mail alla Sede, per cui ti chiediamo di voler essere celere nelle comunicazioni, al fine di poter premiare il socio che ha rinnovato la sua fiducia all'associazione.

I pericoli della rete

Si è svolto con successo il 15 dicembre scorso presso la Sede di Confagricoltura Alessandria il corso "I pericoli della rete" a cura del dott. **Paolo Chiabra**, consulente informatico, che ha illustrato alcuni aspetti della rete internet, i suoi pericoli, le caratteristiche particolari ma anche le opportunità che può offrire.

Pagina a cura di **Rossana Sparacino**



Bandi CCIAA

Anche per l'anno 2016 sono attivi i **bandi della Camera di Commercio** che prevedono la concessione di contributi a fondo perduto per le imprese della provincia che partecipano a **manifestazioni fieristiche** e che sostengono costi per la **formazione del personale**.

Al seguente link del sito camerale è possibile reperire i regolamenti e la modulistica dei bandi che rispetto allo scorso anno **non presentano variazioni sostanziali** se non **l'aumento del massimale** per la partecipazione a **manifestazioni fieristiche** che si svolgono **all'estero** passato da **euro 1.500 ad euro 1.800**.

http://www.al.camcom.gov.it/Page/t04/view_html?idp=849

Ulteriori informazioni nei nostri Uffici.

OCCASIONI

■ **Vendesi** a Basaluzzo bellissima villa e due capannoni. Prezzo di vendita 595mila euro. Villa di 170 mq. con piano rialzato. Chi volesse un solo capannone 90mila euro. Per informazioni Giuseppe Bergaglio cell. 340 2579336.

■ **Massey Ferguson 274C** trattatrice a cingoli quasi nuova **VENDESI OCCASIONISSIMA**. Contattare 339 6063049.

■ Ultimi **2 bilocali** in splendido condominio con piscina ex Agriturismo. Vendesi ad Euro 45.000 caduno. **OCCASIONISSIMA**. Cell. 339 6063049.

■ **Cercasi aziende agricole** per conferimento gratuito pollina essicata palabile trasporto da concordare (in base alla distanza). Azienda agricola Borassi Elena, Via Vecchia al Castello, 15 - Fraz. Molo Borbera - 15060 Borghetto di Borbera (AL). Cell. 340 7997134 oppure 340 2866996.

■ **Vendesi silos** con capacità di 70 quintali in buone condizioni a prezzo trattabile. Tel. 0144 71014.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 348 2563041.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 348 2563041.

■ **Vendesi Land Rover 90 HTC turbo**, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ **Vendo trattore John Deere** da 107CV del 1979 con circa 11 mila ore di lavoro in ottime condizioni a 4500 euro (non trattabili), **estirpatore** con 11 molle da 2,5 metri alto 65 a 950 euro. Un **rimorchio** a due assi con relativo libretto misure mt. 4x2 alto da terra mt. 1 a 950 euro ed un **rimorchio** a due assi senza libretto misure mt. 4x2,2 alto da terra mt. 1,15 a 650 euro. Preferibile contatto e-mail: rexlin70@gmail.com oppure telefonico al numero 347 2554511 (dopo le 20).

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ **Vendesi Trio Bebè confort** (navicella, ovetto e passeggino) bordeaux in buone condizioni, accessorato; coppia di paracolpi, uno panna ed uno azzurro e panna. Cell. 339 6775705.



■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 348 2563041.

■ **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzato e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 serali.

■ **Vendesi girondatore** Master Drive Kuhn GA6520 del 2008. Cell. Gianni 347 0010992.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Vignuzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Suptino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 tratt. Tel. 333 4268236.

■ **Vendesi** in zona Borgo Cittadella **alloggio** composto da 3 vani con cucinino e bagno. Cantina e garage. Cell. 329 6670058.



FATA
ASSICURAZIONI

Verde Sicuro Alessandria
S.r.l. con unico socio

Ricordiamo che ogni tipo di esigenza assicurativa può essere esposta al nostro agente interno del Fata Assicurazioni - Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio, **Flavio Bellini**, il quale è a disposizione per fornire consulenze e preventivi gratuiti. Chiunque può quindi rivolgersi presso i nostri Uffici Zona e prenotare un appuntamento. La categoria degli agricoltori è da sempre il target di riferimento di Fata Assicurazioni, per cui una vasta gamma di prodotti è stata messa a punto sulla base delle sue specifiche esigenze. Un occhio di riguardo, specialmente in tempi di crisi, viene dato anche all'aspetto economico; dunque spesso si possono scoprire importanti opportunità di risparmio rispetto alle polizze assicurative in corso. L'Agenzia ha sede in via Trotti 116 ad Alessandria con apertura al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17.



Per informazioni o appuntamenti:
0131.250227 e 0131.43151-2

Confagricoltura
Alessandria

www.confagricolturaalessandria.it



www.unionfidi.com

INSIEME,
per dare valore alla tua IMPRESA



Dott. Stefano Alessio Gestore di Mercato Unionfidi SC
Via San Francesco d'Assisi 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 68864 Fax 0131 314017 cell. 335 8756942
Email: alessio.s@unionfidi.com
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Matteo Ferro	Zona Acqui Terme e Ovada	Tel. 0144 322243
Paolo Castellano	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Giovanni Passioni	Zona Casale Monferrato	Tel. 0142 452209
Luca Businaro	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633
Francesco Dameri	Zona Tortona	Tel. 0131 861428

Consorzio Agrario del Piemonte Orientale

Affrettati ad acquistare il pellet!
TROVI LE MIGLIORI CONDIZIONI AL CONSORZIO AGRARIO



**Vendita gasolio sia per uso
agricolo che per uso riscaldamento**



**CONTROLLO FUNZIONALE
BARRE IRRORATRICI**

*Investimento intelligente
risultato sicuro*



Campagna 2016

in collaborazione con
BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

Affidamento personalizzato
per gli acquisti
al Consorzio Agrario

Zero spese
fino al 31/12/2016

Chiedi al tuo Agente di zona!

Sede Operativa di VERCELLI - Corso Randaccio n. 23 - Tel. 0161.590511
Sede Operativa di ALESSANDRIA - Via Vecchia Torino n. 2 - Tel. 0131.201311
Sede Operativa di SAN PIETRO MOZZO (NO) - Via Biandrate n. 68 - Tel. 0321.1678020